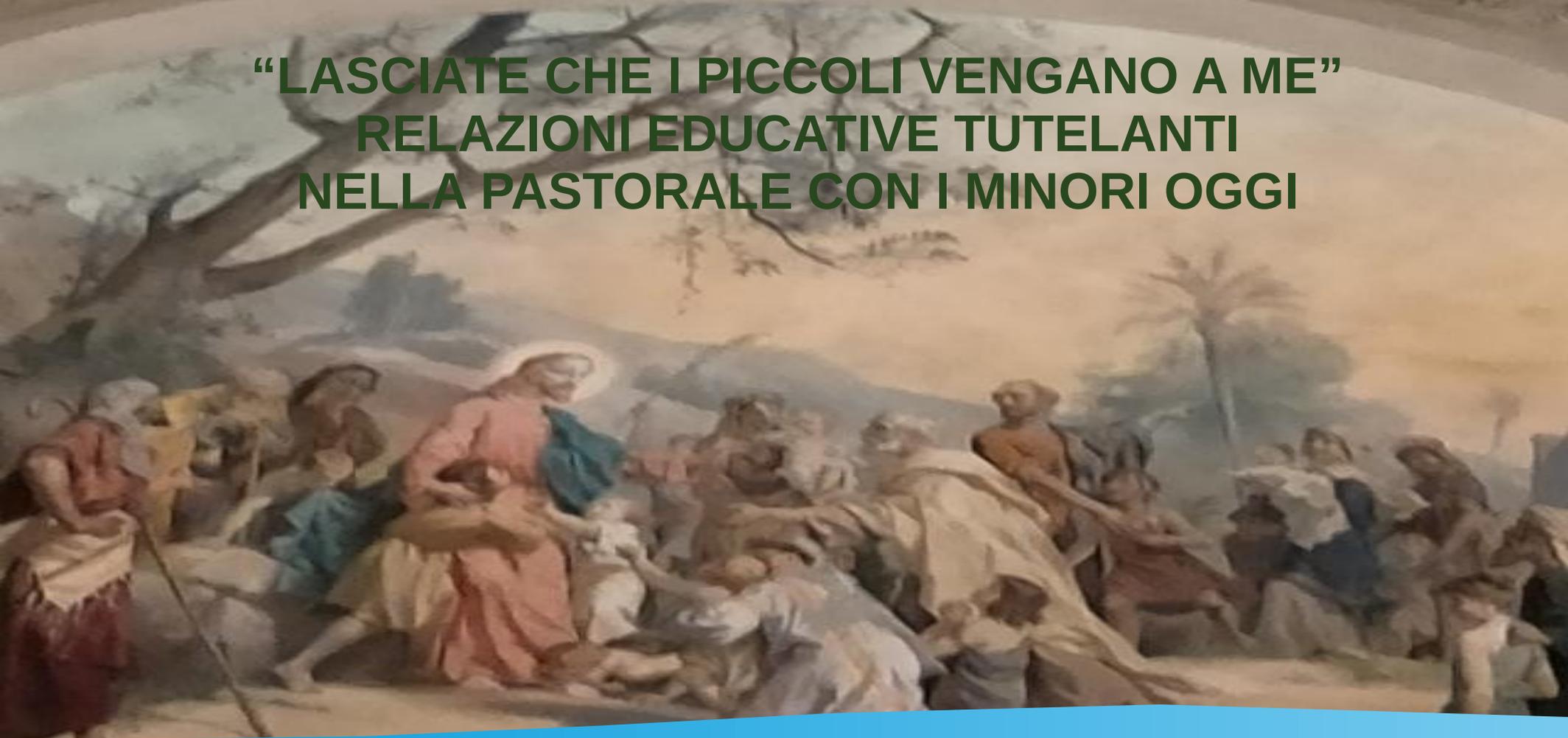


**“LASCIATE CHE I PICCOLI VENGAO A ME”  
RELAZIONI EDUCATIVE TUTELANTI  
NELLA PASTORALE CON I MINORI OGGI**



**CORSO SCUOLA TEOLOGIA PER LAICI  
ANNO PASTORALE 2023/2024**

# TUTELARE PER GENERARE ED EDUCARE. L' ABUSO SESSUALE, TRA TRAUMA E REATO

Secondo Incontro  
Dott.ssa Chiara Griffini  
Avv. Barbara Sgorbati  
Servizio diocesano tutela minori e adulti  
vulnerabili

# L'ETIMOLOGIA DI TUTELARE

Dal latino tutus, participio passato del verbo tueri guardare, e, figuratamente, difendere, proteggere, curare con la desinenza “ela” per i sostantivi astratti derivati dalla desinenza del participio o del supino

## PER TUTELARE OCCORRE OSSERVARE



<https://youtu.be/3RXCbPdyTwM>

The screenshot shows a web browser window with multiple tabs. The active tab is 'funny-video-online.com/watch/76d3u4s4h5x3g4t5541615.html'. The website header features the logo 'FUNNY-VIDEO-ONLINE' and a search bar. The main content area displays a video player for the video 'Interstate 60 br Viagem sem destino pt Estrada 60 Dublado em Português'. The video player includes a play button, a progress bar at 0:00 / 1:52:48, and social media sharing buttons for Facebook and Twitter. Below the video player, the video title and view count (20,289 views) are visible. To the right of the video player is a sidebar with a translation popup asking 'Vuoi tradurre questa pagina?' and several video recommendations. The recommendations include 'Studente di Desio crea nuovo metodo rigenera le articolazioni', 'Sono ricche perché hanno trovato 1 metodo strano per guadagnare', 'SERIAL KILLER-DESEJO ASSASSINO(1995)-DUBLADO', 'Interstate 60 Full movie', 'ОВАЛДЕННАЯ КОМЕДИЯ \* О Чем Говорят Мужчины \* РУССКИЕ КОМЕДИИ, НОВИНКИ, ФИЛЬМЫ HD', and 'Агата и сыск. Королева брильянтов (2019). 1 серия. Детектив.' The browser's taskbar at the bottom shows the system clock as 12:02 on 06/10/2019.

# Le immagini di tutela

## 1) La protezione del minore

### Area semantica di riferimento

Protezione, riparo

Salvaguardia, difesa

Immagine “negativa”:

proteggere il bambino da uno sfondo negativo

focus sul danno e sul passato

Orizzonte di pensabilità: allontanare il minore dalla fonte del danno e intervento all’insegna  
dell’urgenza e della re-azione



# Le immagini di tutela

## 2) L'interesse del minore

Area semantica di riferimento

Garantire il soddisfacimento

di bisogni, interessi e aspirazioni del bambino

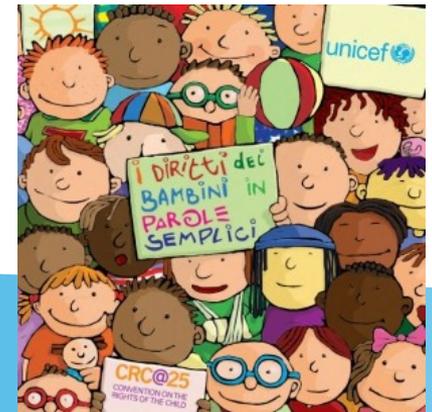
“Rappresentare” i suoi diritti

**focus sul bambino e sul presente**

**Orizzonte di pensabilità:**

**bambino passivo**

**Sostituzione degli adulti di riferimento inadeguati,  
temporanea o permanente**



# Norme e fiducia

- Le norme sociali e giuridiche fondano la fiducia che chi potrebbe farci del male non lo fa
- Il reato è la “rottura” di questa fiducia
- Più è stretto il legame di fiducia con chi ci fa del male, più questa “rottura” ha conseguenze dolorose e durature

<https://www.youtube.com/watch?v=tOMHEAmirIY>

# Norme e tutela

- Le norme penali sono poste a tutela di BENI GIURIDICI di particolare rilevanza: beni che la società considera meritevoli di tutela (es. la vita, l'integrità fisica, la libertà personale, la proprietà privata...) perché dalla loro tutela dipende la garanzia di una convivenza pacifica; poiché le sanzioni penali possono limitare la libertà personale – che è un diritto tutelato dalla Costituzione – anche i beni protetti dalle norme penali dovrebbero avere rango costituzionale.

# Le immagini di tutela

3) Il benessere del minore, la salvaguardia

## Area semantica di riferimento

Il “ben-essere” come **bene relazionale**

Riconoscimento di competenze, affetti,  
tutela di legami, punti di vista, identità dei diversi protagonisti  
attivazione, promozione, crescita interna delle risorse esistenti:  
immagine evolutiva

Ascolto, attenzione ai vissuti e alle emozioni dei protagonisti

**Focus sulle relazioni e sul futuro**

**Orizzonte di pensabilità**

Bambino e adulto come essere relazionali

Tenere conto e potenziare le relazioni già intessute

Dialogare perché il bambino possa capire e partecipare  
alle decisioni



# Resistenze a vedere

1. Esigenza di difendersi dal dolore e dall'impotenza vissuti dalle vittime
2. Evitamento della confusione connaturata al maltrattamento e all'abuso
3. Bisogno di mantenere l'idealizzazione della famiglia e dei genitori, degli adulti di riferimento e del contesto/istituzione
4. Ansia associata all'inevitabilità del conflitto che segue alla rilevazione



# CHE COSA È UN ABUSO?

“L’abuso o il maltrattamento sull’infanzia è rappresentato da tutte le forme di cattivo trattamento fisico e/o affettivo, abuso sessuale, incuria o trattamento negligente nonché sfruttamento sessuale o di altro genere che provocano un danno reale o potenziale

- > alla salute,
  - > alla sopravvivenza,
  - > allo sviluppo
  - > o alla dignità del bambino,
- nell’ambito di una relazione di responsabilità, fiducia o potere”.



▪ *Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS)*

# DENTRO L'ABUSO SESSUALE: IL POTERE

Esercizio attivo del  
potere

Due  
polarità

Una libertà che tende  
ad affermarsi



Differenziale  
di potere



Determinazioni  
**oggettive:** età, ruolo,  
regole...

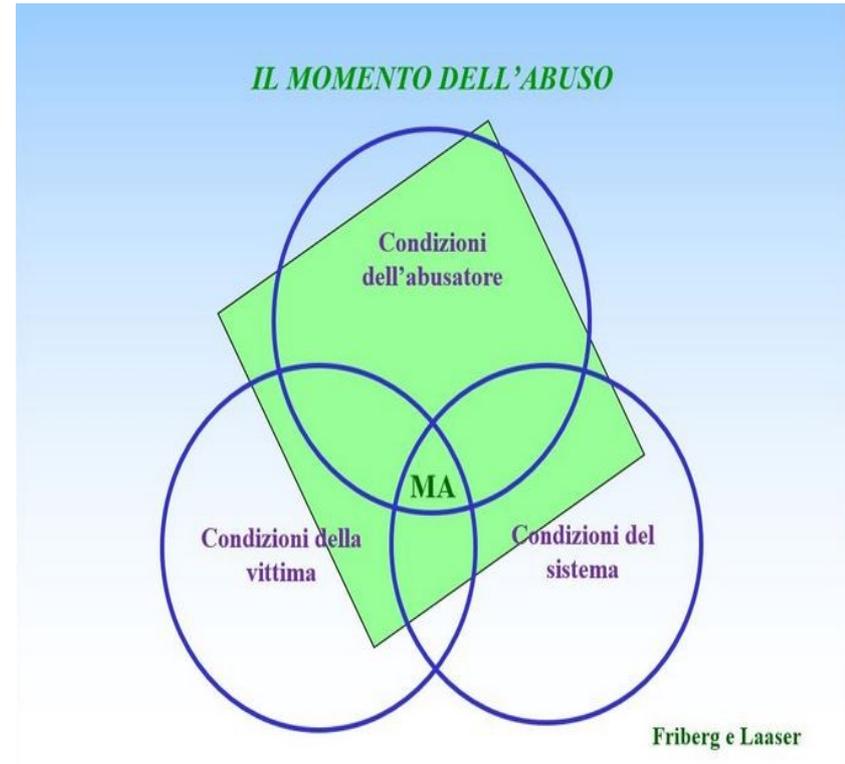
Determinazioni  
**soggettive:** fiducia,  
consapevolezza,  
debolezza (ma anche  
*timore, vulnerabilità...*)

# ALL'ORIGINE DI OGNI FORMA DI ABUSO: ROTTURA E TRADIMENTO NELLA FIDUCIA

## ABUSO DI FIDUCIA

Cultura dei confini  
Cultura del rispetto  
dell'intimità

ABUSO DI FIDUCIA COME RE-  
VITTIMIZZAZIONE



# RELAZIONI ABUSANTI

- **ABUSO EMOTIVO-PSICOLOGICO**

Per abuso psicologico si intende una relazione emotiva caratterizzata da ripetute e continue pressioni psicologiche, ricatti affettivi, indifferenza, rifiuto, denigrazione, discriminazione e svalutazione che danneggiano o inibiscono lo sviluppo di apprendimenti cognitivo-emotivi fondamentali quali l'intelligenza, l'attenzione, la percezione e la memoria

- **ABUSO FISICO/MALTRATTAMENTO**

- L'abuso fisico sui minori è definibile come azioni o omissioni che si traducono in danni fisici reali o potenziali che sono sotto il controllo o prevedibili da parte dei genitori, di chi ha ruoli di cura nei loro confronti o da una persona autorizzata a farlo, come un insegnante. (OMS 1999)

L'abuso fisico tende a riguardare azioni messe in atto da un genitore/tutore/persona autorizzata, il che lo rende (per definizione) un'azione diversa dall'abuso sessuale. Anche se, come si vedrà, ne può far parte.

- **ABUSO STATO DI ABBANDONO E TRASCURATEZZA(NEGLECT)**

Ripetuta incapacità di soddisfare i bisogni fisici e/o psicologici di un bambino che si traduce in un grave deterioramento della salute o dello sviluppo dello stesso” (Dubowitz, 2014)

- **ABUSO SESSUALE**

Per abuso sessuale si definisce il coinvolgimento di un minore in atti sessuali che egli o essa non comprende completamente, per i quali non è in grado di acconsentire o per i quali il bambino non ha ancora raggiunto un livello di sviluppo adeguato, o ancora che violano la legge o i tabù sociali. I minori possono essere abusati sessualmente sia da adulti che da altri minori che sono, in ragione della loro età o livello di sviluppo, in una posizione di responsabilità, fiducia o potere nei confronti della vittima, (OMS, 2006)

# ABUSO SESSUALE : FORME

## AZIONI SENZA CONTATTO FISICO

- Discorsi sessuali o verbali
- Molestie verbali (barzellette, derisioni), atteggiamenti e comportamenti non-verbali ambigui
- Presentare o guardare materiale pornografico (immagini, testi ...)
- Provocazioni sessuali
- Esporre minori ad azioni sessuali:
- Esibizionismo
- Spingere/costringere minori a svestirsi, ad auto-scoprirsi:
- Voyeurismo a mettersi in pose erotiche e sessualizzate per foto o riprese inviati ad altri sui social media
- Telefonate, messaggi osceni
- Sexting, cyberbullismo, vamping ...
- Azioni volte a promuovere la prostituzione minorile (passare informazioni, creare contatti...)

## AZIONI CON CONTATTO FISICO

- Azioni con contatto sessuale: tutti i tocamenti premeditati (anche sopra i vestiti: strusciami) delle parti intime, delle zone erogene, dei seni, delle parti interne delle cosce, le aree inguinali, dei genitali, dell'ano ... da parte dell'abusatore sul minore o su desiderio/costrizione dell'abusatore da parte del minore su di lui o altri
- Azioni penetrative: tutte le azioni tentate o compiute di penetrazione vaginali o anali col pene, con le dita o con oggetti come anche tutti i contatti tra bocca e genitali o ano o altro
- Sono esclusi tutti i tocamenti necessari per soddisfare i bisogni fondamentali dei bambini o per cure

# Qual è il bene giuridico protetto dai reati sessuali?

- In passato erano considerati reati contro la morale sessuale (sono ancora considerati reati contro la moralità pubblica ad es. gli atti o gli spettacoli osceni v. artt. 527 – 528 c.p.)
- Oggi sono considerati delitti contro la persona e in particolare contro la **LIBERTÀ SESSUALE**: ognuno ha diritto di gestire liberamente la propria sessualità e di essere preservato da atti e contatti sessuali non voluti.

# Quali sono le condotte vietate?

Rientra nell'accezione di "atto sessuale" qualsiasi atto che risolvendosi in un contatto corporeo, anche fugace ed estemporaneo, o comunque coinvolgendo la corporeità sessuale della persona offesa, sia finalizzato e idoneo a porre in pericolo la sua libertà di autodeterminazione nella sfera sessuale (Cassazione penale, 29.11.2012, n. 49088, Cassazione penale 02.11.2022, n. 45242)

Ai fini dell'integrazione dell'elemento soggettivo del reato di violenza sessuale è sufficiente che l'agente sia consapevole della natura oggettivamente sessuale dell'atto posto in essere volontariamente. (Cassazione penale, sez. III, 23.03.2023, n. 23952)

- Quando si tratta di minori, il bene tutelato è anche l'integrità psico-fisica, nella prospettiva di un corretto sviluppo della sessualità.
- Il bambino NON PUÒ MAI VALIDAMENTE PRESTARE IL CONSENSO ad un atto sessuale per cui non ha la necessaria maturità.
- Il minore è poi maggiormente esposto a che un adulto approfitti della propria posizione di potere, autorità o fiducia per costringerlo a subire o compiere atti sessuali SENZA IL SUO CONSENSO.

## Art. 609 bis c.p. - Violenza sessuale

Chiunque, con violenza o minaccia o mediante **abuso di autorità** costringe taluno a compiere o subire atti sessuali è punito con la reclusione da sei a dodici anni.

Alla stessa pena soggiace chi induce taluno a compiere o subire atti sessuali:

- 1) **abusando delle condizioni di inferiorità fisica o psichica** della persona offesa al momento del fatto;
- 2) traendo in inganno la persona offesa per essersi il colpevole sostituito ad altra persona.

Nei casi di minore gravità la pena è diminuita in misura non eccedente i due terzi.

# ABUSO DI AUTORITÀ

Le Sezioni Unite della Cassazione (sentenza n. 27326 del 01.10.2020) hanno chiarito che perché sia configurabile l'abuso di autorità non è necessario che l'autore del reato ricopra una posizione pubblicistica, essendo sufficiente una qualsiasi posizione di supremazia/soggezione anche privata e di fatto di cui il soggetto ha abusato per costringere la vittima a subire o compiere atti sessuali (nel caso di specie si trattava di un insegnante di inglese che dava lezioni private).

L'abuso di autorità presuppone una posizione di preminenza, anche di fatto e di natura privata, che l'agente strumentalizza per costringere il soggetto passivo a compiere o subire atti sessuali. (Cassazione penale sez. VI, 20.10.2020, n. 5453).

## Art. 609 ter c.p.: circostanze aggravanti

La pena stabilita dall'articolo 609-bis è aumentata di un terzo se i fatti ivi previsti sono commessi:

- 1) nei confronti di persona della quale il colpevole sia l'**ascendente**, il **genitore**, anche adottivo, o il **tutore**;
- 2) con l'uso di armi o di sostanze alcoliche, narcotiche o stupefacenti o di altri strumenti o sostanze gravemente lesivi della salute della persona offesa;
- 3) da persona travisata o che simuli la qualità di pubblico ufficiale o di incaricato di pubblico servizio;
- 4) **su persona** comunque **sottoposta a limitazioni della libertà personale**;
- 5) nei confronti di persona che non ha compiuto gli anni diciotto;
- 5-bis) all'interno o nelle immediate vicinanze di istituto d'istruzione o di formazione frequentato dalla persona offesa;
- 5-ter) nei confronti di donna in stato di gravidanza;
- 5-quater) nei confronti di persona della quale il colpevole sia il coniuge, anche separato o divorziato, ovvero colui che alla stessa persona è o è stato legato da relazione affettiva, anche senza convivenza;
- 5-quinquies) se il reato è commesso da persona che fa parte di un'associazione per delinquere e al fine di agevolare l'attività;
- 5-sexies) se il reato è commesso con violenze gravi o se dal fatto deriva al minore, a causa della reiterazione delle condotte, un pregiudizio grave;
- 5-septies) se dal fatto deriva pericolo di vita per il minore;

La pena stabilita dall'articolo 609-bis è aumentata della metà se i fatti ivi previsti sono commessi nei confronti di persona che non ha compiuto gli anni quattordici. La pena è raddoppiata se i fatti di cui all'articolo 609-bis sono commessi nei confronti di persona che non ha compiuto gli anni dieci .

# Art. 61 c.p. circostanze aggravanti comuni

Aggravano il reato, quando non ne sono elementi costitutivi o circostanze aggravanti speciali, le circostanze seguenti:

(...)

5) l'aver profittato di **circostanze di tempo, di luogo o di persona, anche in riferimento all'età, tali da ostacolare la pubblica o privata difesa;**

(...)

9) l'aver commesso il fatto con **abuso dei poteri, o con violazione dei doveri inerenti a una pubblica funzione o a un pubblico servizio, ovvero alla qualità di ministro di un culto;**

(...)

11) l'aver commesso il fatto con **abuso di autorità o di relazioni domestiche, ovvero con abuso di relazioni di ufficio, di prestazione d'opera, di coabitazione, o di ospitalità;**

(...)

11-ter) l'aver commesso un delitto contro la persona **ai danni di un soggetto minore all'interno o nelle adiacenze di istituti di istruzione o di formazione;**

(...)

11-quinquies) l'aver, nei delitti non colposi contro la vita e l'incolumità individuale e contro la libertà personale, commesso il fatto **in presenza o in danno di un minore di anni diciotto ovvero in danno di persona in stato di gravidanza;**

11-sexies) l'aver, nei delitti non colposi, commesso il fatto **in danno di persone ricoverate presso strutture sanitarie o presso strutture socio-sanitarie residenziali o semiresidenziali, pubbliche o private, ovvero presso strutture socio-educative.**

# Art. 609 quater - Atti sessuali con minorenne

Soggiace alla pena stabilita dall'articolo 609-bis chiunque, al di fuori delle ipotesi previste in detto articolo, compie atti sessuali con persona che, al momento del fatto:

1) non ha compiuto gli **anni quattordici**;

2) non ha compiuto gli **anni sedici, quando il colpevole sia l'ascendente, il genitore, anche adottivo, o il di lui convivente, il tutore, ovvero altra persona cui, per ragioni di cura, di educazione, di istruzione, di vigilanza o di custodia, il minore è affidato o che abbia, con quest'ultimo, una relazione di convivenza.**

Fuori dei casi previsti dall'articolo 609-bis, **l'ascendente, il genitore, anche adottivo, o il di lui convivente, il tutore, ovvero altra persona cui, per ragioni di cura, di educazione, di istruzione, di vigilanza o di custodia, il minore è affidato, o che abbia con quest'ultimo una relazione di convivenza, che, con l'abuso dei poteri connessi alla sua posizione, compie atti sessuali** con persona minore che ha compiuto gli anni sedici, è punito con la reclusione da tre a sei anni.

Fuori dei casi previsti dai commi precedenti, **chiunque compie atti sessuali con persona minore che ha compiuto gli anni quattordici, abusando della fiducia riscossa presso il minore o dell'autorità o dell'influenza esercitata sullo stesso in ragione della propria qualità o dell'ufficio ricoperto o delle relazioni familiari, domestiche, lavorative, di coabitazione o di ospitalità,** è punito con la reclusione fino a quattro anni.

(...)

Non è punibile il minorenne che, al di fuori delle ipotesi previste nell'articolo 609-bis, compie atti sessuali con un minorenne che abbia compiuto gli anni tredici, se la differenza di età tra i soggetti non è superiore a quattro anni.

(...)

*Ai fini dell'integrazione del delitto di atti sessuali con minorenni di età compresa tra i quattordici ed i sedici anni di cui all'art. 609-quater,, comma 1, n. 2, c.p., rileva il titolo dell'affidamento del minore, che determina l'instaurazione di un rapporto fiduciario che pone l'agente in una condizione di preminenza e di autorevolezza idonea a indurre il minore a prestare un consenso agli atti sessuali, e non il luogo in cui vengono consumati gli atti sessuali, che può essere diverso da quello in cui sussistono le ragioni di vigilanza e custodia dell'affidamento.*

(Cassazione penale sez. IV, 21/01/2020, n.4903: la Corte ha ritenuto immune da censure il riconoscimento della responsabilità per il reato in questione operato dalla sentenza impugnata nei confronti del bidello della scuola frequentata da una minore di anni sedici, per gli atti sessuali con questa compiuti non solo all'interno della scuola ma anche nei locali di una parrocchia).

## Art. 609 quinquies c.p.: corruzione di minorenni

- Chiunque compie atti sessuali in presenza di persona minore di anni quattordici, al fine di farla assistere, è punito con la reclusione da uno a cinque anni.
- Salvo che il fatto costituisca più grave reato, alla stessa pena di cui al primo comma soggiace chiunque fa assistere una persona minore di anni quattordici al compimento di atti sessuali, ovvero mostra alla medesima materiale pornografico, al fine di indurla a compiere o a subire atti sessuali.
- La pena è aumentata
  - a) se il reato è commesso da più persone riunite;
  - b) se il reato è commesso da persona che fa parte di un'associazione per delinquere e al fine di agevolare l'attività;
  - c) se il reato è commesso con violenze gravi o se dal fatto deriva al minore, a causa della reiterazione delle condotte, un pregiudizio grave;
  - c-bis) se dal fatto deriva pericolo di vita per il minore.
- La pena è aumentata fino alla metà quando il colpevole sia l'ascendente, il genitore, anche adottivo, o il di lui convivente, il tutore, ovvero altra persona cui, per ragioni di cura, di educazione, di istruzione, di vigilanza o di custodia, il minore è affidato, o che abbia con quest'ultimo una relazione di stabile convivenza.

## Art. 609 undecies c.p.: adescamento di minorenni

Chiunque, allo scopo di commettere i reati di cui agli articoli 600, 600-bis, 600-ter e 600-quater, anche se relativi al materiale pornografico di cui all'articolo 600-quater.1, 600-quinquies, 609-bis, 609-quater, 609-quinquies e 609-octies, adesca un minore di anni sedici, è punito, se il fatto non costituisce più grave reato, con la reclusione da uno a tre anni. Per adescamento si intende qualsiasi atto volto a carpire la fiducia del minore attraverso

artifici, lusinghe o minacce posti in essere anche mediante l'utilizzo della rete internet o di altre reti o mezzi di comunicazione .

La pena è aumentata:

- 1) se il reato è commesso da più persone riunite;
- 2) se il reato è commesso da persona che fa parte di un'associazione per delinquere e al fine di agevolarne l'attività;
- 3) se dal fatto, a causa della reiterazione delle condotte, deriva al minore un pregiudizio grave;
- 4) se dal fatto deriva pericolo di vita per il minore.

# TATTICA DELL'ABUSATORE E LA DINAMICA DELL'ABUSO

fantasie  
bisogni  
emozioni  
eccitazioni



**Grooming:** Adescamento familiarizzare con le vittime farle sentire speciali, privilegiate ... rendendole dipendenti, sottomesse

**DARE LA VITA**

**CURARE**

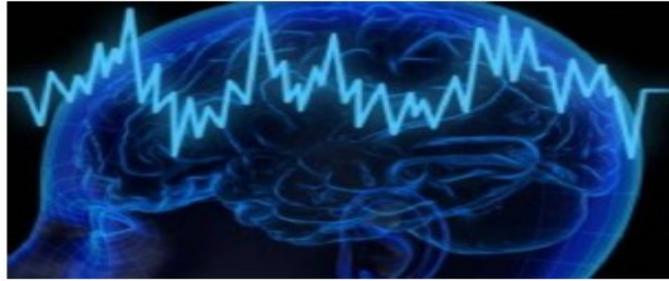


**LASCIAR ANDARE**



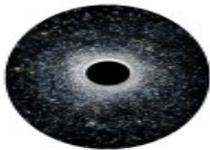
# NELLA MENTE CHE SUBISCE UN TRAUMA...

## COME FUNZIONA LA MEMORIA TRAUMATICA?



Tracce mnestiche per associazione logica

Evento traumatico  
= buco nero



No traccia predisposta  
in cui inserirlo



FRATTURA: flash, rimozioni...

# Abusi sui minori, sono impensabili, dolorosi da pensare , difficili da percepire

Si attivano meccanismi difensivi quali

☞ Rimozione

☞ Allontanare dalla coscienza desideri, pensieri o ricordi considerati inaccettabili e fonte di disagio o vergogna

☞ Negazione : Minimizzare la portata affettiva di un evento

☞ Scissione : Distinguere nettamente bene e male

☞ Razionalizzazione : Giustificare razionalmente

☞ Distacco emotivo : Impassibilità

☞ Idealizzazione : Questa cosa non è possibile perché è inconcepibile

**STESSI MECCANISMI CHE SI ATTIVANO  
NELLE VITTIME DI ABUSI E TRAUMI**



# Conseguenze dell'abuso sessuale

## a breve termine

### Percezione di sé

- immagine del corpo
- sentirsi sporchi
- biasmarsi
- vergogna
- senso di colpa
- impotenza

## a medio termine

### Relazioni

- disfunzionali
- problemi sessuali
- problemi di fiducia
- problemi comportamentali

### Salute emotiva

- Disturbo Post-traumatico
- ansietà
- depressione
- aggressione
- disturbi alimentari
- auto-

## a lungo termine

### Salute fisica

- dolori
- abuso di sostanze
- malattie cardiache
- obesità
- affaticamento
- stress

### Spiritualità

- perdita della fiducia in Dio come Padre e della fede
- colpa
- peccato
- condanna

⇒ **Non c'è mai una sola vittima ...** L'impatto dell'abuso contagia altrettanto le relazioni della vittima, la famiglia, i compagni di studio, i colleghi / le colleghe, i coetanei ...

⇒ **L'abuso sessuale da parte di un chierico:** parrocchie, istituzioni, vescovi, i preti non-abusanti, il personale, volontari ...

## COSA FARE SE SI RICEVE UNA CONFIDENZA DI ABUSO...ALCUNI ORIENTAMENTI

- offrire un ascolto attento
- prendersi e dedicare tempo
- prendere la rivelazione sul serio
- presenza empatica e ferma
- reggere le proprie reazioni emotive
- distanza fisica appropriata
- non valutare l'abusatore e le sue azioni
- essere prudenti nel garantire assoluta confidenzialità e nel predire i prossimi passi
- verificare il rischio di ulteriori abusi per la vittima e per altri
- esplorare i bisogni e le esigenze per la stabilizzazione e sicurezza
- concordare insieme un prossimo appuntamento dove, quando, con chi
- ringraziare per coraggio e fiducia

**CONTATTARE IL CENTRO DI ASCOLTO PER LA TUTELA DEI MINORI E DELLE PERSONE VULNERABILI!**

**ANCHE IN CASO DI VOCI E SOSPETTI CHE GIRANO**

# AUTORITÀ E RESPONSABILITÀ

A favorire l'abuso è l'idea di autorità come potere e non come responsabilità/protezione/servizio.

LA RESPONSABILITÀ PENALE È PERSONALE (art. 27 Cost.) e *nessuno può essere punito per un fatto preveduto dalla legge come reato, se l'evento dannoso o pericoloso, da cui dipende la esistenza del reato, non è conseguenza della sua azione od omissione* (art. 40 c.p. c. 1)

• MA

*non impedire un evento, che si ha l'obbligo giuridico di impedire, equivale a cagionarlo.* (c. 2)

L'ordinamento prevede delle c.d. POSIZIONI DI GARANZIA: alcuni soggetti hanno l'obbligo e il compito di **PROTEGGERE** specifici beni giuridici particolarmente rilevanti. Se questi beni vengono violati da condotte che costituiscono reato, può essere considerato penalmente responsabile anche il soggetto che non le ha impedito.

## Sono titolari di una posizione di garanzia:

- il genitore nei confronti del figlio minore ex art. 147 c.c. (e quindi risponde del reato di violenza sessuale commesso da terzi nei confronti del figlio minore il genitore che consapevole del fatto non si sia attivato per impedire gli abusi e anzi abbia consentito il protrarsi degli stessi , v. Cass. Pen., sez. III, 23.09.2015, n. 40663);
- il direttore di una scuola nei confronti degli alunni (e quindi risponde del reato di maltrattamenti commessi dalla maestra ove emerga che abbia ommesso di esercitare i poteri di vigilanza, controllo, segnalazione e denuncia, non impedendo i maltrattamenti, v. Cass. Pen., sez. II, 18.07,2014, n. 38060);
- il parroco e/o altri soggetti esercenti la vigilanza nei confronti dei minori che frequentano l'oratorio (es. in un caso di omicidio colposo – un bambino era rimasto schiacciato da una porta da calcetto nel campo parrocchiale – Cass. Pen. Sez. IV, 01.12.2016 n. 19029 ha evidenziato che in generale il parroco ha il dovere di assicurare che dall'uso delle aree e delle attrezzature non derivino offese alla salute di chi partecipa alle attività parrocchiali, ma che si deve valutare nel caso concreto se vi siano altri soggetti con un potere di controllo e vigilanza, es. nel caso di specie, il viceparroco e gli organizzatori della festa patronale che avevano spostato le attrezzature);
- N.B. non ci sono solo gli abusi sessuali : possono verificarsi anche altri fatti di reato, ad es. reati di percosse (art. 581 c.p.) o lesioni (art. 582 c.p.) anche commessi da minori tra di loro.

# NON SOLO REATO: PROFILI DI RESPONSABILITÀ CIVILE

- **ART. 185 c. 2 C.P.**  
Ogni reato, che abbia cagionato un danno patrimoniale o non patrimoniale, obbliga al risarcimento il colpevole e le persone che, a norma delle legge civili, debbono rispondere per il fatto di lui.
- **Art. 2043 C.C.**  
Qualunque fatto doloso o colposo, che cagiona ad altri un danno ingiusto, obbliga colui che ha commesso il fatto a risarcire il danno.
- **ART. 2048 C.C.**  
Il padre e la madre, o il tutore, sono responsabili del danno cagionato dal fatto illecito dei figli minori non emancipati o delle persone soggette alla tutela, che abitano con essi [...] I precettori e coloro che insegnano un mestiere o un'arte sono responsabili del danno cagionato dal fatto illecito dei loro allievi e apprendisti nel tempo in cui sono sotto la loro vigilanza. Le persone indicate dai commi precedenti sono liberate dalla responsabilità solo se dimostrano di non aver potuto impedire il fatto.
- **ART. 2049 C.C.**  
I padroni e i committenti sono responsabili per i danni arrecati dal fatto illecito dei loro domestici e commessi nell'esercizio delle incombenze a cui sono adibiti.
- **Art. 2051 c.c.**  
Ciascuno è responsabile del danno cagionato dalle cose che ha in custodia, salvo che provi il caso fortuito.
- **ART. 1218 C.C.**  
Il debitore che non esegue esattamente la prestazione dovuta è tenuto al risarcimento del danno, se non prova che l'inadempimento o il ritardo è stato determinato da impossibilità della prestazione derivante da causa a lui non imputabile.

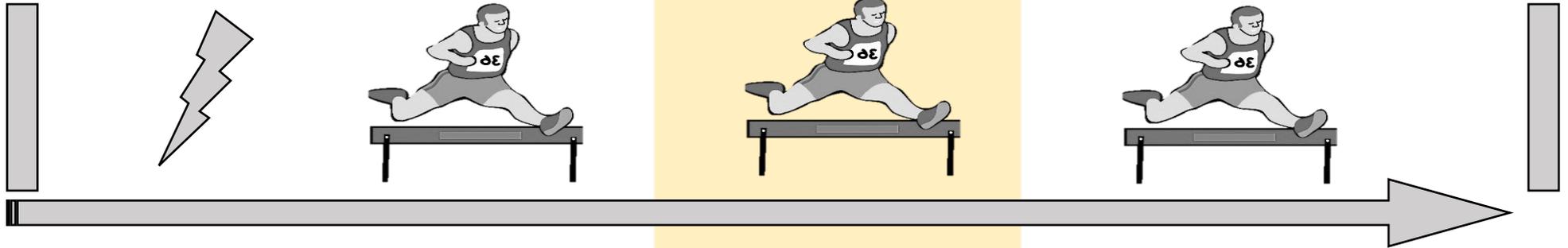
Una parrocchia o un'altra realtà ecclesiale può rispondere a titolo di responsabilità contrattuale in quanto con l'iscrizione dei minori alle attività si impegna ad accoglierli e custodirli (e quindi a garantirne la sicurezza, predisponendo un ambiente e una vigilanza adeguati), ma anche a titolo di responsabilità extracontrattuale per fatto illecito ad es. di un collaboratore o di un educatore (in particolare se vi è un rapporto di lavoro subordinato o assimilabile). E' importante allora adottare misure adeguate per prevenire possibili rischi.

- Tribunale Milano sez. X, 09/04/2008, n.4680: *Allorquando durante una fase di gioco in un oratorio, un bambino, a causa dell'accalcarsi di altri bambini (anch'essi allievi dell'oratorio) sullo scivolo, caschi procurandosi delle lesioni, è palese la responsabilità dell'ente religioso ex art. 2048 c.c. La norma, infatti, prevede la responsabilità del precettore per il fatto illecito dell'allievo, a meno che lo stesso precettore provi di non aver potuto impedire il fatto. (Nel caso di specie è stato ritenuto che le modalità incontrollate di accesso dei bambini alla pedana superiore allo scivolo non erano prudenziali).*
- Tribunale Bolzano sez. I, 21/08/2013, n.679: *Fra gli enti ecclesiastici Diocesi e Parrocchia e il vicario parrocchiale sussiste il rapporto di preposizione su cui si fonda la responsabilità oggettiva prevista dall'art. 2049 c.c. (e quindi gli enti possono essere chiamati a risarcire i danni cagionati dal fatto illecito del vicario).*
- Cassazione civile, sez. III, ordinanza 28/02/2019 n° 5841: *il danno cagionato da un bene destinato all'attività di culto (ad es. il fedele recandosi a messa inciampa in un gradino rotto della scalinata della chiesa o nel sagrato sconnesso) è imputabile all'ente ecclesiastico a cui appartiene il bene, ai sensi dell'art. 2051 c.c.*

- Nel momento in cui un minore è affidato dai genitori alla comunità ecclesiale, ne siamo **RESPONSABILI**: prima di ogni preoccupazione circa la responsabilità **CIVILE** per i possibili danni o la responsabilità **PENALE** per eventuali abusi, c'è la nostra **RESPONSABILITÀ MORALE** per la sua custodia e protezione.

# Il modello delle quattro precondizioni di Parkinson, Oates, Jayakody (2012)

pensiero



abuso

**Motivazione**  
*Voler commettere  
l'abuso*

**Inibizioni  
interne**  
*«coscienza»*

**Inibizioni  
esterne**  
*«gli altri»  
(creare l'opportunità)*

**Superare la  
resistenza della  
vittima**  
*Commetterlo e farla  
franca*

# Per approfondire



- MATERIALE ONLINE:
- PICCOLE COSE DI VALORE NON QUANTIFICABILE  
<https://www.youtube.com/watch?v=tOMHEAmirIY>
- [www.progettosafe.eu](http://www.progettosafe.eu)
- Film : Grazie a Dio